

AVELLINO – L'Irpinia è una terra di straordinaria bellezza, una rete di 118 comunità che custodiscono un patrimonio culturale, storico, paesaggistico e umano di antico retaggio e immenso prestigio. Troppo spesso, però, queste ricchezze restano tesori nascosti agli occhi degli stessi irpini.

Con l'obiettivo di accendere un riflettore sul nostro intero territorio e di rinsaldare quel profondo senso di appartenenza che ci unisce, la Provincia di Avellino e l'Us Avellino 1912, nell'ambito della sponsorizzazione attiva per la stagione calcistica 2026/2027, intendono realizzare l'iniziativa "Il Passaporto Irpino".

Non si tratta solo di un'iniziativa di promozione territoriale, ma di un vero e proprio viaggio collettivo: un passaporto cartaceo, consegnato ai sottoscrittori della Tessera Branco, che inviterà migliaia di persone a visitare ciascuno dei nostri 118 Comuni per raccogliere un "visto" (un timbro istituzionale) e documentare così la propria riscoperta del territorio. Chi completerà il viaggio riceverà un riconoscimento speciale ufficiale da parte della Provincia e della società calcistica.

Il regolamento

Il Passaporto verrà rilasciato unitamente alla Tessera Branco è, quindi, strettamente personale. Ogni Comune aderente al progetto indicherà uno o più attrattori culturali da visitare al fine del rilascio del "visto" a favore del visitatore. E' valido unicamente il "visto" che riporta il timbro tondo istituzionale dell'amministrazione comunale.

I Comuni potranno indicare, a loro insindacabile scelta, iniziative dedicate durante le quali

rilasciare i “visti”. Non è possibile cumulare i “visti” riportati su più passaporti.

Il partecipante dovrà acquisire tre “visti” speciali rilasciati dalla Provincia di Avellino dopo aver effettuato una visita al Museo Irpino, alla biblioteca provinciale, al castello di Gesualdo oppure in concomitanza di iniziative speciali organizzati presso altri luoghi della cultura di proprietà dell’ente.

Ogni 15 giorni, sulla piattaforma Sistema Irpinia saranno disponibili gli “Itinerari del passaporto irpino”, una guida pratica per visitare gli attrattori culturali “segnalati” dai sindaci e offrire anche informazioni culturali a cura di biblioteca provinciale “Scipione e Giulio Capone” e del Museo Irpino in un formato stampabile, dotata anche di Qr Code che attraverso un audio guida consentirà anche ai visitatori videolesi la possibilità di conoscere i luoghi.